

Diritto pubblico

29/04

Art.92

Il Governo della Repubblica e' composto del Presidente del Consiglio e dei ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.

Il governo della Repubblica è composto da tre organi:

- Presidente del Consiglio dei Ministri
- Ministri
- Consiglio dei ministri.

Non esistono restrizioni per l'attività del Presidente della Repubblica (es. non è c'è la restrizione che deve fare il governo con chi ha vinto le elezioni).

Il Primo ministro è titolare dell'indirizzo politico e se uno di questi ministri (della sua compagine) non è in linea con quanto disposto dal Primo ministro, secondo la Costituzione è l'intero governo nella sua compagine che dà fiducia al presidente e per questo non si può sfiduciare un solo ministro ma tutta la compagine, ma nella pratica (ed oggi) si fa.

Nel II Comma non c'è alcuna cosa dove c'è scritto che si può "levare" dopo essere stato nominato il Presidente del Consiglio dei ministri, ma il PDR lo può fare: perché i padri costituenti hanno voluto che "anche se non vinci le elezioni" puoi essere sempre nominato dal PDR.

Art.93

Il Presidente del Consiglio dei ministri e i ministri, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica.

Il primo giuramento è nelle mani del Presidente della Repubblica.

Art.94

Il Governo deve avere la fiducia delle due Camere.

Ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale.

Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia.

Il voto contrario di una o d'entrambe le Camere su una proposta del Governo non importa obbligo di dimissioni.

La motivazione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera e non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione.

La fiducia deve essere motivata e votata per appello nominale = cioè non è segreto, si sa chi appoggia qualcun altro.

Perché ci sono tre giorni nell'ultimo comma? Perché bisogna pensarci bene anche sulla scorta della intensità delle mozioni che sono state provate.

Art. 95

Il Presidente del Consiglio dei ministri dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri.

I ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei ministri, e individualmente degli atti dei loro dicasteri.

La legge provvede all'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei ministeri.

(funzione di indirizzo politico di maggioranza).

Ministri senza portafoglio = che non hanno un ministero per loro e quindi si appoggiano su altri ministeri (es. ministro per la famiglia, ministro per i rapporti con il governo).

Art.96

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri, anche se cessati dalla carica, sono sottoposti, per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni, alla giurisdizione ordinaria, previa autorizzazione del Senato della Repubblica o della Camera dei deputati, secondo le norme stabilite con legge costituzionale.

In tutti altri casi, che non fanno azioni che sono previste dal loro dicastero, non possono fare nulla.

Art.97

Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.

I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buono andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.

Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.

La pubblica amministrazione racchiude anche al suo interno i pubblici funzionari (che possono essere ancora al lavoro durante i cambiamenti del governo, l'azione governativa sarà più incisiva se ci sono dei funzionari pubblici relativamente "freschi"):

Art. 97, modificato nel 2012 ed è coeva all'articolo 81 della Costituzione; discorso sui bilanci.

Quando si parla di pubblica amministrazione si parla solo del governo centrale, quindi parliamo di pubbliche amministrazioni per parlare di tutte.

Nel II Comma si parla di buon andamento = cioè, per es. in ambito universitario, non devono esserci sovrapposizioni delle lezioni, quando andiamo a fare gli esami bisogna che lo studente sia rilassato ecc... Quindi garantire un ordine controllato che sia utile a tutti sia dai pubblici funzionari sia dai cittadini che vogliono aderire al servizio offerto. Imparzialità = giudicare in modo uguale situazioni uguali e differenti situazioni differenti.

La gerarchia all'interno della pubblica amministrazione non funziona come gli antichi ma le competenze e le responsabilità sono scelte dalla Legge (es. in banca c'è il direttore con determinate competenze e allo sportello c'è il pubblico funzionario. Uno vuole ritirare denaro ma la firma non è quella depositata e il pubblico funzionario dice "non posso" e il direttore non può presentarsi e dire "paga" (I Comma dell'art. 98).

Art. 98

I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.

Se sono membri del Parlamento, non possono conseguire promozioni se non per anzianità.

Si possono con legge stabilire limitazioni al diritto d'isciversi ai partiti politici per i magistrati, i militari di carriera in servizio attivo, i funzionari ed agenti di polizia, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero.

Questi III Comma racchiudono i 3 principi dei pubblici impiegati.

Nel III Comma può essere un "falso" problema, perché posso anche non essere iscritto ma posso far parte di quel partito, ed eseguire azioni che posso gioire a quel parlamento ma questo discorso poi riguarda anche l'eccesso di potere; sarebbe contrario all'interesse pubblico.

Art.99

Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e' composto, nei modi stabiliti dalla legge, di esperti e di rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa.

E' organo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge.

Ha l'iniziativa legislativa e puo' contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

È stato utilizzato pochissime volte intorno agli anni 60-70. Si voleva togliere questa legge. E' un organo molto sbiadito.

(non chiede mai all'esame).

Art. 100

Il Consiglio di Stato e' organo di consulenza giuridico-amministrativa e di tutela della giustizia nell'amministrazione.

La Corte dei conti esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo, e anche quello successivo sulla gestione del bilancio dello Stato. Partecipa, nei casi e nelle forme stabiliti dalla legge, al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Riferisce direttamente alle Camere sul risultato del riscontro eseguito.

La legge assicura l'indipendenza dei due Istituti e dei loro componenti di fronte al Governo.

Chiunque può chiedere un parere al consiglio di stato, prima si chiama Consiglio della corona.

Fornisce pareri; obbligatori, facoltativi, parzialmente vincolanti, vincolanti.

Nel II Comma la Costituzione parla di atti (d. legge, d. legislativo, ec... qualsiasi atto del governo). Il Controllo della Corte dei Conti è successivo o preventivo sul bilancio dello Stato? E' successivo.

III Comma (riserva assoluta di legge) il governo potrebbe agire sul controllore.

TITOLO IV

LA MAGISTRATURA

Art. 101

La giustizia e' amministrata in nome del popolo.

I giudici sono soggetti soltanto alla legge.

La lettura di ciascuna sentenza è sempre preceduta dalla lettura “in nome del popolo”, è una formula semi-obbligatoria.

Il Comma che significa? Spesso noi andiamo contro i giudici per la sentenza che hanno scelto, ma la vicenda è molto più complessa. Per prima cosa c'è un limite minimo e massimo delle pene erogate e se il nostro difensore non è proprio una “pipa” qualche diminuzione della pena ce l'abbiamo. Il giudice giudica ai sensi di ciò che è stato provato e allegato dalle parti in sede processuale cioè da quello che è uscito fuori dalla causa. Si può imporre una sentenza ad un giudice ? No.

Art.102

La funzione giurisdizionale è esercitata da magistrati ordinari istituiti e regolati dalle norme sull'ordinamento giudiziario.

Non possono essere istituiti giudici straordinari o giudici speciali. Possono soltanto istituirsi presso gli organi giudiziari ordinari sezioni specializzate per determinate materie, anche con la partecipazione di cittadini idonei estranei alla magistratura.

La legge regola i casi e le forme della partecipazione diretta del popolo all'amministrazione della giustizia.

La paura dei padri costituenti era che ci si poteva servire della magistratura, tramite tribunale speciale, di far fuori gli avversari politici. Per questo:

- si entra tramite concorso nella magistratura,
- c'è l'indipendenza del giudice, cioè io al governo non posso influire il giudice
- non si possono istituire giudici speciali (visto che con i tribunali ordinari non posso determinare un risultato di mio gradimento, nomino un tribunale speciale che fa comodo solo a me).
- Il giudice è naturale, non posso sceglierlo io (che è il giudice per competenza e per territorio scelto dalla Legge).

Sezioni specializzate per determinate materie = ci sono sezioni apposite (non ci può essere un magistrato di competenza per ogni materia).

Nel III Comma es. giurie popolari.

Art. 103

Il Consiglio di Stato e gli altri organi di giustizia amministrativa hanno giurisdizione per la tutela nei confronti della pubblica amministrazione degli interessi legittimi e, in particolari materie indicate dalla legge, anche dei diritti soggettivi.

La Corte dei conti ha giurisdizione nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge.

I tribunali militari in tempo di guerra hanno la giurisdizione stabilita dalla legge. In tempo di pace hanno giurisdizione soltanto per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze armate.

(Differenza tra Interesse legittimo e diritto soggettivo).

Nel I comma gli interessi sono stati lesi da un comportamento illegittimo da parte della pubblica amministrazione e quindi si può ricorrere a tutela dei propri interessi.

Nel II Comma: l'attività giurisdizionale è :

- per giudizio di conto (viene posto in stato di accusa chi utilizza il denaro pubblico e se lo usa "ingiustamente")
- Giurisdizione domestica
- Giudizio pensionistico (attacco l'INPS se non mi dà la pensione)

Art.104

La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere.

Il Consiglio superiore della magistratura è presieduto dal Presidente della Repubblica.

Ne fanno parte di diritto il primo presidente e il procuratore generale della Corte di cassazione.

Gli altri componenti sono eletti per due terzi da tutti i magistrati ordinari tra gli appartenenti alle varie categorie, e per un terzo dal Parlamento in seduta comune tra professori ordinari di università in materie giuridiche ed avvocati dopo quindici anni di esercizio.

Il Consiglio elegge un vice presidente fra i componenti designati dal Parlamento.

I membri elettivi del Consiglio durano in carica quattro anni e non sono immediatamente rieleggibili.

Non possono, finché sono in carica, essere iscritti negli albi professionali, né far parte del Parlamento o di un Consiglio regionale.

Il presidente presiede il Consiglio superiore della magistratura.

L'organo di autogoverno della magistratura è questo consiglio superiore.

È un organo collegiale e non vale la controfirma.

Art.105

Spettano al Consiglio superiore della magistratura, secondo le norme dell'ordinamento giudiziario, le assunzioni, le assegnazioni ed i trasferimenti, le promozioni e i provvedimenti disciplinari nei riguardi dei magistrati.

Art.106

Le nomine dei magistrati hanno luogo per concorso.

La legge sull'ordinamento giudiziario puo' ammettere la nomina, anche elettiva, di magistrati onorari per tutte le funzioni attribuite a giudici singoli.

Su designazione del Consiglio superiore della magistratura possono essere chiamati all'ufficio di consiglieri di cassazione, per meriti insigni, professori ordinari di universita' in materie giuridiche e avvocati che abbiano quindici anni d'esercizio e siano iscritti negli albi speciali per le giurisdizioni superiori.

Varia il concorso in base a quello che devi fare.

Art.107

I magistrati sono inamovibili. Non possono essere dispensati o sospesi dal servizio ne' destinati ad altre sedi o funzioni se non in seguito a decisione del Consiglio superiore della magistratura, adottata o per i motivi e con le garanzie di difesa stabilite dall'ordinamento giudiziario o con il loro consenso.

Il Ministro della giustizia ha facolta' di promuovere l'azione disciplinare.

I magistrati si distinguono fra loro soltanto per diversita' di funzioni.

Il pubblico ministero gode delle garanzie stabilite nei suoi riguardi dalle norme sull'ordinamento giudiziario.

Esistono ancora dei sistemi per pilotare le sentenze? Si, per esempio: posso dire al giudice di far carriera in politica.